Gli avvenimenti sportivi

DUE "MONDIALI" DI ILSA KONRAD

● SYDNEY, 14 — Alla piscina olimpica di Sydney, la campionessa australiana di nuoto Ilsa Konrad ha battuto oggi due nuovi primati mondiali. Ella ha infatti abbassato di 37"4 il tempo sui 1500 metri e 1"01"4 quello sulle 1650 yarde. Il fratello di Ilsa, Jon Konrad non è riuscito per un decimo a superare il suo stesso record mondiale dei 400 metri e delle 440 yarde. Egli ha impiegato 1'21"9 per coprire le 440 yarde, vincendo i campionati del Galles Meridionale per questa specialità.

Il tempo di Ilsa sulle 1650 yarde è stato di 19'25"7; il tempo stabilito come limite dalla FINA era di 20'10". Nella foto: ILSA E JOHN KONRAD.

FEBBRILE VIGILIA DI ROMA - FIORENTINA

Lojodice o Menegotti a Livorno? Previste delle novità nella Lazio

Sarosi è però propenso a riconfermare la squadra di Genova Molino, Fumagalli e Costariol rientreranno contro la Juve

A Firenze ed a Roma si stanno vivendo con ansia sempre crescente le ore di vigilia della grande partita di Livorno. I giallorossi hanno intensificato la preparazione e ieri mattina al «Roma» hanno svolto una intensissima seduta di un paio ore sotto la pioggia. Erano assenti Culiani, in permesso, Tasso, a riposo per una botta al collo e Pestrin. Losi e Zaglio, che hanno giocato nella «primavera» sodo di facendo appena spesa Zaglio appare in grande forma.

Sarosi ha fatto svolgere giri di campo, esercizi atletici, palleggi, schemi di gioco e una partitella. Per ciò che riguarda la formazione anti Fiorentina un solo dilemma: Lojodice o Menegotti? Comunque, stando alle voci, e probabile che Sarosi confermi Menegotti e con lui la formazione che pareggiò con la Sampdoria: Panetti, Griffith, Corsini, David, Zaglio, Guatnacci, Ghiggia, Pestrin, De Costa, Menegotti, Selmosson. Oggi i giallorossi si ritroveranno a «Roma» in mattinata per concludere la preparazione romana e al termine della seduta, Sarosi sceglierà gli atleti da portare a Livorno (partenza alle 8,22 di domani).

Domani pomeriggio appena giunti, i giallorossi si recheranno all'Ardenza per prendere contatto con il terreno di gioco ed allenarsi.

* * *

La Lazio si è allenata nel pomeriggio al Acqua Acetosa mancava al solo Barani Bernardini, ha schierato i suoi uomini in due formazioni e ha fatto disputare loro una partitella di due tempi. Le formazioni iniziali sono state le seguenti: *Squadra B*: Lovati, Fedador, Eufemi, Carosi, Severini, Molino, Fumagalli, Renzetti, Guarneri, Castellazzi, Chiricallo.

Squadra A: Cei, Molino, De Giuliis, Carradori, Janich, Tagliavini, Bizzarri, Franzini, Tozzi, Pozzan, Costariol.

In questo primo tempo sono stati segnati due goals, uno per parte, realizzati da Chiricallo e da Costariol. Nella ripresa, Bernardini ha sostituito nella «A» De Giuliis con Lo Buono, Tagliavini con Molino, Pozzan con Costariol e Costariol con Fumagalli. La «B» si è invece schierata con Lovati, Fedador, De Giuliis, Renzetti, Severini, Castellazzi, Monza, Carnaghi, Guarneri, Prini, Chiricallo. Sono state eseguite quattro reti, tutte dai titolari, ad opera di Franzini, Tozzi (due) e Fedador (autorete). La partita ha messo a lungo in buona forma di Lovati, Bizzarri, Tozzi, Molino e Costariol, Tagliavini, Fumagalli e Franzini. Per ciò che riguarda la formazione contro la Juventus questa è ancora un alto mare. Comunque, dovrebbero essere certi i rientri in squadra di Molino, Fumagalli e Costariol, mentre osserverà un turno di riposo Pozzan, per apparso molto stanco e nettamente fuori forma e al suo posto sarà preso da Tagliavini, arretrato a mediano. Petrelli, la probabile formazione dovrebbe essere la seguente: Lovati, Molino (Lo Buono), Del Gratta (Molino); Carradori, Janich, Tagliavini; Bizzarri, Franzini, Tozzi, Costariol, Fumagalli.

CALCIO - *FLASH*

In seguito alla scialba prova sostenuta dal Napoli contro l'Udinese, Lauro ha inviato ai cinque attaccanti una lettera per comunicare loro di averli multati per lo scarso rendimento reso nelle ultime gare.

In un'altra lettera inviata ad Amadei, Lauro ha esortato l'allenatore a prendere i provvedimenti tecnici che ritiene opportuni.

Si pensa alla Nazionale

In vista di Italia-Spagna *moschettieri* e Spagna-Italia cadetti, la Commissione tecnica osserverà i seguenti giocatori:

Per Italia-Spagna: portieri: Buffon, Panetti; terzini: Robotti, Castelletti, Rota, Fontana, Sarti; mediani: Bergamaschi, Foghi, David, Zaglio, Segato; centromediani: Cervato, Maldini, Bernasconi; attaccanti: Stacchini, Bonipertì, Tagliavini, Nicole, Brighenti, Gratton, Galli, Beali, Petris.

ABBADIE è guarito dalla pleurite che gli ha impedito di giocare dall'inizio del torneo e ora sta trascorrendo la convalescenza sulle nevi di Champoluc

Per Spagna-Italia giovani: Mattiel, Anzolin, Cassani; Cudicini; terzini: Castano, Guarneri, De Bellis, Scesa, Capra, Greco II, Losi; mediani: Fogli, Zaglio, Bolchi, Degrassi, Gasperi; centromediani: Janich, Tagliavini, Rampazzo, Biechierai, Salvadore; attaccanti: Danova, Perani, Di Giacomo, Franzini, Rozzoni, Orlando, Pestrin, Canella, Corso, Pascutti, Barison.

Lanerossi-Padova 3-2...

Ne due recuperi di ieri al Lanerossi ha battuto il Padova per 3 a 2 e il Casale ha superato il Piacenza (1-0). A Vicenza le due squadre erano scese in campo così:

LANEROSSI: Bazzoni, Burelli, Capuce, Dell'Innocenti, Lancion, De March, Conti, Agnoletto, Capellaro, Campana, Savoini.

PADOVA: Pin, Blason, Scagnellato, Ferrari, Secco, Moro, Mariani, Rosa, Brighenti, Mata, Luosi.

Lanerossi e Padova hanno dato vita ad una partita vivacemente combattuta anche se non hanno offerto molto sul piano tecnico e spettacolare. Sopratutto il Padova ha mostrato scompensi e molti dei suoi uomini sono apparsi stanchi e impresi. Dopo che al Lanerossi veniva annullato un goal di Capellaro, le segnature venivano realizzate al 15' con Conti, al 44' con Brighenti, al 19' della ripresa da Capellaro su rigore, al 35' da Savoini, e al 42' da Moro.

Ed ecco la classifica aggiornata dopo i due sei e A:

Milan 21; Fiorentina 23; Inter 20; Roma 19; Juventus 19; Sampdoria 18; Napoli 18; Bologna 15, Genoa 15; Padova 14; Lazio 14; Lane Rossi 14; Spal 12; Udinese 10; Triestina 9; Bari 9; Alessandria 9; Torino 8.

... e Lione-Inter 1-1

Il Lione ha pareggiato (1-1) l'incontro con l'Inter disputato sul suo campo, nel quadro del torneo «Città delle Fiere». Avendo vinto l'incontro di andata, l'Inter si qualifica per il turno successivo.

BOXE — DURANTE LA TOURNEE AMERICANA

Scortichini affronterà Fullmer il 23 febbraio a San Francisco

Alle viste una semifinale per il «mondiale» dei pesi gallo D'Agata-Becerra?

Italo Scortichini è ritornato negli Stati Uniti per effettuarvi qualche incontro al fine di non perdere il diritto al rinnovo del suo permesso di soggiorno in USA.

Ma il campione italiano dei medi non è ritornato in America per spazzolare i rings alla ricerca dei dollari spicci, egli ha un programma ben preciso che lo porterà a calcare i rings delle grandi piazze ed affrontare i migliori pugili della categoria. Del resto il terremoto che ha scosso le fondamenta del pugilato americano costringerà ora i maneggioni che prospettano attorno ai rings in USA ad allungare le loro orizzonti nel tentativo di dimostrare che di monopolio non era proprio il caso di parlare. Per questo Italo Scortichini è capitato negli Stati Uniti nel momento più favorevole e per questa ragione egli verrà facilitata la tournee. Infatti le prime avvisaglie di questa nuova situazione si sono viste già non quando ci è pervenuta la notizia che l'aspirante ad titolo mondiale della categoria, il mormone Gene Fullmer, che come si ricorderà conquistò il titolo mondiale battendo «Sugar» Robinson per riperderlo contro lo stesso «Sugar» in un memorabile incontro, ha accettato di incontrarsi con Scortichini il 23 febbraio prossimo al Cow Palace di San Francisco, sulla distanza di 10 round.

Fullmer nel suo ultimo combattimento disputato il 9 gennaio a Sattle si imponeva su Milo Savage mentre Italo Scortichini che ha battuto prima della sua partenza il cavaliere Chase Siciliani per k.o., ha perduto nel corso della passata stagione un solo incontro, quello con Charles Humez, valevole per il titolo europeo della categoria.

Questo, del resto, pare il momento degli italiani. Infatti l'organizzatore George Parnassus sta compiendo un giro in Europa con tappe a Londra, Milano e Parigi per cercare di organizzare degli incontri per i titoli mondiali dei pesi piuma e gallo. Egli ha detto di avere in programma a Bologna con esponenti del pugilato ed adeptori in Italia per Bossi o dei match a Los Angeles. Nel suo programma rientra anche un incontro fra Mario D'Agata ed il messicano Joe Becerra o Rollo, quale semifinale per il titolo mondiale, da disputarsi il 5 febbraio.

Intanto il primo scopo dell'organizzatore è stato raggiunto con la firma per il confronto tra il campione mondiale dei pesi piuma, l'inglese Hogan Kid» Bassey, contro Dave Moore, l'idolo di casa. Il match avrà luogo il 13 marzo sempre a Los Angeles.

L'avvocato Truman Gibson, presidente dell'*International Boxing Club*, non ha voluto commentare, a Londra, la notizia che in Washington la Corte Suprema degli Stati Uniti ha confermato l'ordine di scioglimento dell'IBC.

Evidentemente l'avv. Truman Gibson, sa che nulla di sorprendente, o di nuovo, è accaduto a Washington. Anzi l'IBC, da tempo, ha preparato la contromossa per fronteggiare la situazione. Mest addietro, infatti, il grande Jimmy Norris, bersaglio principale del giudice Ryan e della Corte Suprema, fece sapere in giro che intendeva ritirarsi dal mondo tumultuoso della «boxe».

Del resto il «vero» padrone dell'IBC non è «Big Jim». Infatti il compito Norris rappresentava, per il «trust», solo la seducente facciata. Di conseguenza se Jim Norris se ne va con i suoi milioni di dollari, con il suo sorriso, con la sua cattiva salute, il vero «patron» resta. E il vero padrone della banda non è certo un gentiluomo.

CICLISMO

Baldini al Tour

● TORINO, 14 — Si sono incontrati oggi, presso il circolo dell'Amma, il comm. Borghi, titolare della società sportiva «Ignis» e gli esponenti della «Frejus», la casa ciclistica che fornirà le biciclette per la sua squadra. Erano presenti anche i «capitani» Baldini e Maspes.

Il comm. Borghi ha detto che farà il possibile affinché nelle grandi corse estere ai corridori sia possibile gareggiare non in una squadra nazionale, ma per i colori sociali; tuttavia, se ciò non fosse possibile, darebbe il suo consenso per la partecipazione di Baldini nella squadra nazionale. Baldini, da parte sua ha annunciato le tappe della preparazione per la prossima stagione: la squadra della Ignis-Frejus sarà presentata il 21 prossimo a Roma, quindi inizierà gli allenamenti a Sabaudia. Il campione del mondo sarà al «via» del circuito di Orano, in febbraio, quindi, dopo la probabile partecipazione al Giro della Sardegna, correrà la Milano-Sanremo. I suoi obiettivi principali sono però il Giro d'Italia e il Tour de France.

Anche gli uomini della «Carpano» si sono radunati nel pomeriggio. I corridori, sono stati presentati dal direttore sportivo Giacotto al titolare della società, dott. Turati. Tra i più noti erano presenti il «capitano» Defilippis, Nencini, Coletto, Maule, Conterno, Ferlenghi, Derijcke, Proost, Planckaert, Ketelaer, Van Kerkove.

● PARIGI, 14 — Roger Rivière parlando del suo programma ha detto: «Inizierò il lavoro su strada con uscite quotidiane di una quarantina di chilometri nei dintorni di Saint Etienne. Mi allenerò altresì nel velodromo d'inverno della mia città per la riunione in programma il 25 corrente, al Vel. d'Hiv. parigino in cui avrò per compagno di omnium Michel Rousseau. Il 26 raggiungerò Geminiani e Coppi a Calanques des Issambres, sulla Costa del Varo. Non prenderò parte alle prove su strada in programma in questo mese ed in febbraio sulla Costa Azzurra. Parteciperò, viceversa a 5 riunioni su pista a Saint Etienne, a Parigi, a Gand. Il 1. marzo prenderò parte al G.P. di Algeri, e tre giorni dopo sarò nuovamente a Parigi per il via della Parigi-Nizza-Roma. Poi sarò presente a tutte le classiche, compresi i giri della Spagna e di Francia. Mi interessa il G. P. d'Algeri che quest'anno si corre sulla formula del Trofeo Baracchi».

NELLA PARTITA DI IERI ALL'APPIO

Risultato di parità (1-1) tra Fedit e "Militare"

I militari hanno messo in mostra un buono attacco ma una insufficiente difesa

NAZIONALE MILITARE: Alberi, Losi, Sarti (Mistone), Carpanesi (Marcellini), Grevi, Zaglio, De Robertis (Bravi), Bona (Natteri), Bean (Uzzecchini), Pestrin, Bravi (Bean).

FEDIT: Ranucci (Leonardi), Santagata, Garzelli (Galvani), Viciani (Bellucci), Panizza, Basso (Di Napoli), Valli (Lignini), Santin (Ceresi), Garta (Magnavacca), Amicarelli (Mastromattei), Laddei (Corazza).

ARBITRO: Caviani di Roma.

MARCATORI: nel primo tempo al 21' De Robertis e nella ripresa al 14' Corazza.

La rappresentativa militare, in vista dell'incontro di Catania contro il Belgio ha disputato ieri all'Appio un primo allenamento. Avversaria degli azzurri era la Fedit e la gara è terminata con un risultato di parità: 1 a 1.

I militari azzurri hanno ben impressionato nei primi 45 minuti di gara in cui le per odo infatti il loro gioco era fluido e tecnico. Specie l'attacco, formato ottimamente dalla mediana, dove Zaglio è apparso il migliore in virtù della sua calma e avvedutezza, ha giostrato con classe, guadagnando una Pestrin in gran forma e di un decisissimo Bean.

Tutt'altro la Fedit non ha mai rinunciato alla lotta e nella ripresa è riuscita a condurre il gioco sue infatti erano tutte le manovre e tutti gli attacchi. Essi, azzurri, invece di scuotersi, calavano via via di tono.

Anche la difesa, in questa parte della gara in cui è stata ovviamente più impegnata, non si è dimostrata sufficientemente solida per evitare infatti la sconfitta, gli azzurri hanno dovuto ripiegarsi a riccio, lasciando all'attacco il solo Bean.

Premessa quindi poco positiva dei nostri militari, che fa guardare con non molto ottimismo al difficile confronto con il Belgio.

Sandra Valle alla Roma

Sandra Valle, la prestigiosa atleta azzurra, recordman dei 100, 800 e 1500 metri stile libero già tesserata per la Rari Nantes Napoli, ha firmato il cartellino che la lega alla Associazione Sportiva Roma.

Con la venuta della Valle la squadra femminile di nuoto viene ad essere notevolmente rafforzata. Lazzurra gareggerà sotto i colori giallorossi già nella prossima Coppa d'Inverno che inizierà ai primi di febbraio.

4 cavalli italiani al «Prix d'Amèrique»

PARIGI, 14 — Quattro cavalli italiani sono stati iscritti al «Prix d'Amerique» che si svolgerà il 25 gennaio prossimo. Essi sono: Double Scotch, Tornese, Icare IV e Jarolian.

Tra gli altri iscritti vi sono Lullwater e Egyptian Princess (americani) ed il vincitore dell'edizione del «Prix» dell'anno scorso, Jamin.

SCI — CON LA PARTECIPAZIONE DEI MIGLIORI DISCESISTI

Da sabato sulle nevi di Kitzbuehel un "piccolo campionato del mondo"

La novità stagionale è rappresentata dalla presenza degli specialisti sovietici

KITZBUEHEL, 14 — Il campione mondiale di slalom del 1958, l'austriaco Josl Rieder, ha deciso di partecipare alle gare di Hanenkamm che si disputeranno sabato e domenica. Alle gare, cui prenderanno parte novanta uomini e sessanta fanciulle di sedici paesi, saranno così presenti due detentori di titoli mondiali: Rieder e la norvegese Inger Bjornbakker, campionessa di slalom.

Dato il gran numero di concorrenti e di nazioni rappresentate, le gare sono state definite «un campionato mondiale in miniatura». La novità di queste gare è data dai discesisti sovietici: lo scorso anno a Badgastein gli specialisti dell'URSS non fecero una grande figura; si vedrà dunque ad Hanenkamm se l'esperienza del passato ha loro giovato.

Dev'essere rilevare che il regolamento del concorso ammette allo slalom solo i primi 40 classificati della discesa maschile e le prime 20 della discesa femminile.

* * *

TRENTO, 14 — Oltre alla finlandese Rantanen, Korkee, Nieminen, alle svedesi Edstroem, Johansson, Martisson, alla tedesca occidentale Czech-Blasl e alle fondiste azzurre, Bellone, Pfeifer, Romanin, Stefani, Erdenbrat che domenica disputeranno sulla distanza di 10 km la decima edizione del Palio delle Dolomiti sulle piste di San Martino di Castrozza, sono giunte sul luogo di gara anche le jugoslave Belej, Cindric e Rekar, quest'ultima vincitrice della scorso anno.

Giovedì sono affluite le cecoslovacche mentre le polacche hanno rinunciato.

In occasione del Palio che chiude a Trento quest'anno concorrenti di rango (le tre svedesi hanno vinto la staffetta a Grindelwald, dove invece la gara individuale è stata vinta dalla Rantanen, seguita dalla connazionale Korkee), gli organizzatori hanno anche in programma due gare femminili di discesa (slalom speciale per sabato e discesa controllata per domenica) di qualificazione nazionale con la partecipazione straniera ad invito.

Le migliori discesiste italiane, salvo le azzurre impegnate a Kitzbuehel, vale a dire: Marchelli, Jerta Schir, Pia Riva e Cristina Demetz, saranno tutte in gara. La Federazione sostituirà, annunciando l'invio di tre discesiste.

Il Congresso del Partito socialista

(Continuazione dalla 1. pagina)

piattaforma unitaria, il Messaggero scrisse che «se l'ideale di un partito è la perfetta concordia dei suoi dirigenti, bisogna dire che il PSI lo ha realizzato... Oggi che può agire come un solo blocco è più forte di quando disperdeva una parte delle sue energie in discussioni fra i suoi dirigenti».

Gli ultimi dati, non ancora ufficiali, sui rapporti di forza tra le correnti, sono questi: su 477.040 voti espressi nei congressi provinciali, 268 601 sono di Nenni, 157 278 sono della sinistra, 40 632 sono di Basso, 3542 sono di mozioni locali, 6987 sono astensioni. La divisione in percentuale è del 56,31% per Nenni, del 33% per la sinistra, dello 0,52% per Basso. Ma non può ritenere che questa divisione rifletta pienamente la realtà del partito e che il suo orientamento politico — sulle questioni essenziali dell'unità della sinistra, della natura classista del partito, della lotta al regime democristiano, delle vie di una reale alternativa democratica — corrisponda a questa schematica divisione.

La sinistra del Partito è convinta del contrario, e ritiene che molti elementi di equivoco abbiano giocato nel dibattito precongressuale: un diffuso disorientamento dinanzi alla improvvisa divisione in correnti, il prestigio personale di Nenni, una certa concezione «mitica» sulla possibilità di sbloccare la situazione con operazioni politiche e parlamentari, infine pressioni esterne ed altri elementi che vengono oggi attentamente analizzati. La sinistra ritiene di essere perfettamente in grado, rifiutando quella «psicologia di minoranza» che le viene attribuita, di rivolgersi attraverso il Congresso a tutto il partito, facendo chiarezza su ciò che essa ritiene essenziale: e cioè che, al di fuori della reale alternativa di lotta che essa indica, non possano aversi altri sbocchi che non siano di nullismo o di capitolazione.

Nenni invece, nella riunione della sua corrente, si è detto convinto di poter ottenere più del 60% dei voti, perché ritiene di aver dimostrato che la sua non è una linea di parte, ma una linea che riflette un orientamento generale del partito. Perciò intende sciogliere la propria corrente, dopo il Congresso, e ritiene che altrettanto farà Basso.

A proposito di pressioni esterne, intanto, tale è subito apparsa stasera la inattesa «Lettera di saluto» inviata al congresso da Saragat. Assicurando di non voler «minimamente interferire» nei lavori congressuali, Saragat ha spolverato il tema della «unificazione tra PSDI e PSI in un nuovo partito sulla piattaforma della autonomia e della democrazia», «indipendentemente da qualsiasi valutazione dell'attuale governo», «nella continuenza dei valori morali, politici ed organizzativi acquisiti nelle lotte di quest'anni per la tutela della democrazia, per la difesa della classe lavoratrice, per la conquista dell'autonomia, per la sicurezza del Paese, nella solidarietà con tutte le democrazie dell'Occidente». Sembra di essere tornati ai tempi del Congresso di Venezia, quando l'ombra di Pralognan era ancora incombente.

Ai margini del Congresso, ancor prima ch'esso si sia aperto, si parla intanto qua e là con troppa fretta delle possibili conclusioni. C'è chi attribuisce a Basso la intenzione di contluire, già in sede congressuale, sulla mozione di Nenni, ma c'è chi ritiene che questo provocherebbe una divisione all'interno del gruppo. Basso ha fatto peraltro sapere che egli non intende entrare personalmente nella futura direzione, e ciò dovrebbe a maggior ragione escludere una confluenza già in sede congressuale. Si dice ancora che Nenni sarebbe orientato verso una direzione «monocolore», al massimo di 19 membri, con due o tre «bassiani», nel caso, però, che votino la sua mozione conclusiva. La sinistra sarebbe orientata per una direzione di 21 posti, sette dei quali riservati alle minoranze.

Ma sono voci che riferiamo solo per dovere di cronaca, e che sono evidentemente premature. Di certo vi è solo che il C. C. sarà eletto dal Congresso, secondo lo statuto, in modo da assicurare la rappresentanza proporzionale di tutte le forze. Il problema della Direzione si porrà in un secondo tempo.

IMPOSTE

(Continuazione dalla 1. pagina)

aggravi fiscali che si cerca di imporre alla massa dei contribuenti. Tale tentativo è, tra l'altro, contrario ad ogni regola di buona amministrazione. Anche il prof. Tagliacarne, in un editoriale del *Tempo*, ha scritto l'altro ieri: «Nella ricerca dei mezzi di copertura dei maggiori stanziamenti di spesa occorre evitare il riferimento a una data spesa piuttosto che ad un'altra. Il bilancio è unico: tutte le entrate servono per tutte le spese. E' odioso e ingiusto attribuire la necessità di una tassa o imposta a un dato scopo, per esempio quello dei miglioramenti agli impiegati statali, tanto più che questa attribuzione può farsi a piacimento, trasferendo la impopolarità dell'onere fiscale sul settore che si desidera».

Tutto il campo dei pubblici dipendenti è in movimento. Ieri i postelegrafonici dei *servizi esecutivi* (portalettere, telegrafisti, addetti allo smistamento della corrispondenza) hanno attuato lo sciopero nazionale di un'ora, dalle 8 alle 9. Lo sciopero era stato proclamato dalla CGIL per protestare contro i criteri discriminatori con cui l'amministrazione ha pagato quest'anno il premio di operosità, escludendo da tale beneficio la maggior parte dei lavoratori interessati. L'astensione dal lavoro è riuscita compattissima in tutta Italia, e sono state tenute numerose manifestazioni. I dipendenti degli enti locali, per parte loro, hanno sottoposto al governo e a tutti i gruppi parlamentari le rivendicazioni che essi avanzano nei confronti delle amministrazioni comunali e provinciali. Il sindacato nazionale (CGIL) dei dipendenti dei monopoli di Stato ha deciso di dare il proprio pieno appoggio alle richieste avanzate per i pubblici dipendenti, e ha ribadito le rivendicazioni specifiche della categoria.

Fanfani, partito ieri mattina da Ciampino per Parigi, ritornerà in tempo per presiedere, domattina alle 10, il consiglio dei ministri. Il consiglio, oltre ad ascoltare una relazione di Fanfani sui suoi viaggi in Egitto, Grecia e Francia, sentirà i punti di vista dei ministri Preti e Andreotti sui problemi degli statali e dell'impostazione del bilancio di previsione '59-'60. Sugli stati di previsione del prossimo esercizio finanziario, che devono essere presentati al Parlamento entro la fine del mese, si è avuto già ieri un colloquio tra Medici e Andreotti.

La riunione della commissione Finanze e Tesoro del Senato, sollecitata dal gruppo dei senatori comunisti per esaminare, alla presenza dei ministri del Bilancio e del Tesoro, le ripercussioni sull'economia nazionale dei recenti provvedimenti monetari (convertibilità, entrata in vigore del MEC) è stata convocata dal presidente senatore Bertone per mercoledì 21 p.v.

Colloquio Fanfani-De Gaulle

(Continuazione dalla 1. pagina)

occasione non solo espressi i voti più sinceri per la soluzione del problema, ma anche sottolineate le buone intenzioni che il nuovo Presidente della Repubblica francese desiderava tradurre in pratica azione politica al fine di risolvere una situazione tanto grave ed onerosa. L'Italia si trova oggi in una posizione particolarmente favorevole per svolgere una funzione di buoni uffici, ed è molto probabile che di ciò si sia parlato al Cairo e che Fanfani fosse già in condizioni di portare a Nasser le linee generali di un programma francese, destinato a diventare al più presto argomento di più diretti contatti».

Le smentite sono in una certa misura, un gioco di parole, perché esse colpiscono solo qualcuna delle formule adoperate da una parte della stampa. In realtà, nessuno pensava a Fanfani come ad un intermediario nella questione algerina. Piuttosto, gli si attribuiva una certa funzione nell'ambito delle pressioni che da parte occidentale in genere, americana e tedesca in particolare, vengono da qualche tempo esercitate sul Cairo, nell'intento di riuscire a modificare la linea nazionalista della politica della RAU. Si comprende che le prospettive affidate a queste pressioni interessano il governo francese, in rapporto alle condizioni che esso potrebbe volere tentare di imporre al F.L.N.

Ora, questa supposizione è tutt'altro che smentita, poiché senza di essa non si spiegherebbe nemmeno la fretta con cui Fanfani si è precipitato oggi da De Gaulle, che aveva visto meno di un mese fa, cogliendo un pretesto — quello della riunione dei «sei» — che da solo non lo avrebbe in alcun modo obbligato a venire a Parigi. L'incontro di De Gaulle col primo ministro italiano si colloca d'altra parte nel quadro di una serie d'informazioni e di fatti i quali indicano che il governo francese intenderebbe realmente compiere un nuovo tentativo per giungere alla cessazione del fuoco.

Il Monde titola oggi in questo senso, su tutta la pagina, ed informa che domani il messaggio di De Gaulle e le dichiarazioni di Debrè all'assemblea definiranno compiutamente la politica algerina del governo. Nel sottotitolo lo stesso giornale afferma che la soluzione voluta da De Gaulle sarebbe questa volta sostenuta sino in fondo, anche contro una eventuale opposizione politica poiché in quest'ultimo caso si potrebbe anche ricorrere al referendum previsto dalla costituzione.

Tutto ciò non fornisce tuttavia alcuna indicazione utile sulle condizioni che De Gaulle intende proporre per ottenere la cessazione del fuoco, e quindi sui possibili sviluppi dell'operazione che appare, comunque, assai difficile: l'aver deciso il trasferimento di Ben Bella dal carcere alla fortezza non sarà sufficiente ad assicurarne il successo, come appare del resto dal comunicato emesso oggi dal F.L.N.

Comunque, le decisioni relative a Ben Bella e alle amnistie sono accolte oggi con favore da tutta la stampa, e così pure l'altro annuncio governativo relativo alla «attenuazione delle misure economiche», si è poi precisato che si tratta soltanto delle modalità relative all'applicazione dell'articolo 68 della legge fiscale, in base alla quale i «segni esteriori di benessere» dovranno essere sufficienti a determinare la misura della tassazione. Nello assieme, dunque, le decisioni in materia economica continueranno a gravare con peso immutato sul popolo francese.

Domani Fanfani vedrà in mattinata il primo ministro Debrè, e poi ripartirà per Roma. Questa sera egli ha pranzato al Quai d'Orsay dopo la riunione dei «sei», nel corso della quale dovrebbe essere stata raggiunta una intesa sulle controproposte che saranno presentate agli inglesi, i quali, d'altra parte, sarebbero apparsi disposti ad attenuare le loro richieste. Erhard vorrebbe poter giungere ad una soluzione in seno all'OECE il prossimo giorno 30. Un mese più tardi, un viaggio di Debrè a Londra segnerebbe la ripresa di rapporti normali tra la Francia e la Gran Bretagna.

Smentita algerina a voci di trattative per una tregua d'armi

IL CAIRO, 14. — Il governo provvisorio algerino, presieduto al Cairo da Fehrat Abbas, ha formalmente smentito stasera le voci secondo cui esso starebbe conducendo con il governo francese trattative segrete per la cessazione del fuoco in Algeria entro il 20 gennaio. Nessun contatto, diretto o indiretto, ha precisato in una dichiarazione alla stampa il ministro delle informazioni del governo provvisorio Mohammed Yazid, è in corso fra noi e la Francia. Sono state smentite pure le voci di una «mediazione» compiuta al Cairo da Fanfani.

Yazid ha inoltre commentato favorevolmente le recenti misure di clemenza disposte dal governo di Parigi in favore di alcuni esponenti del movimento indipendentista algerino, affermando però che esse «possono avere un significato positivo soltanto se accompagnate da un sincero desiderio francese di aprire negoziati diretti con il governo provvisorio algerino che si basino sulla concessione dell'indipendenza e condotti su territorio neutrale».

Vittoria di Meina nel Pr. Piazza di Siena

Meina si è imposta nel Premio Piazza di Siena (due milioni e 800 mila - metri 3200 in siepi) che figurava al centro della riunione ad ostacoli di ieri alle Capannelle e che le è servita di preparazione alla Gran Corsa Siepi di Roma cui è iscritta.

Ha deluso Antony, impiegato allo sbaraglio per favorire la compagna di colori Noa Noa, che ha sua volta corso al disotto dell'attesa. Al via andava al comando Antony precedendo Meina, Noa Noa, Memenval e Re di Quaglie. Dopo mille metri di corsa Antony retrocedeva ed al comando andava Meina, che precedeva Noa Noa, Memenval e Re di Quaglie. Posizioni immutate per un lungo tratto, poi in dirittura Noa Noa non progrediva e si faceva luce Re di Quaglie, che attaccava la battistrada. I due in lotta si distaccavano ed era Meina a prevalere nettamente. Lontani gli altri. Ecco i risultati: prima corsa: 1) Morning Canter, 2) Mighty Swell, tot: v 60 p 14 12 acc 12); seconda corsa: 1) Espadeur, 2) Courbet, totalizzatore: v 19 p 13 13 acc 18, terza corsa: 1) Nina, 2) Geta, tot: v 26 p 23 33 acc 62, quarta corsa: 1) Terenzio, 2) Zariba, 3) Faccia, tot: v 59 p 15 15 15 acc 84, quinta corsa: 1) Meina 2) Re di Quaglie.

LEGGETE *Vie nuove*

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A.A. POMPE - ELETTROPOMPE - ASPIRATORI - VENTILATORI - MOTORI ELETTRICI DEPOSITARIO «E. Marelli» Ditta G. RIBALDI - Laboratorio specializzato riparazioni e avvolgimento motori elettrici (via Tiburtina, 565 - tel. 451 997).

A.A. ARTIGIANI Cantù svendono camera letto, pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici. FACILITAZIONI. Tarsia, 31 (dietro ENAL) Napoli.

PELLICCERIA ODEVAINE - Napoli - S. Giacomo 42 - Telefono 323 223 - NAPOLI. Pellicce, pelli per guarnizioni. Prezzi convenienti. Attrezzato laboratorio riparazioni. Ampie facilitazioni.

STIVALONIGOMMA - Cappotti impermeabili lavoro - Elmetti protettivi - Prezzi fabbrica - Assortimento pronto - INDART 471-541 - Palermo 25-33 - Casilina 17-25 (Piazza Maggiore) 751-582.

2) CAPITALI SOC. L. 12

AUTOSOVVENZIONI lampo supervalutando, lunghissime rateazioni. Piazza Colarienzo, 80-A (311 518 - 311.549).

PRESTITI in giornata a impiegati, funzionari, professionisti, possidenti, etc. Piazza Colarienzo, n. 80-A (311.518 - 311.549).

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

PRESSO Rappresentante «Officina Elettromeccanica» Via Boschetto 87-A - MOTORETTA PAPERINO 65 cc. - 3 cavalli, bipposti - 1 litro 60 km. VENDITA RATEALE 18 mesi - Piccolo anticipo.

7) OCCASIONI L. 30

MACCHINA PER MAGLIERIA 3 Dubied 70 000 8x80 - 12x30 Dubied 250 000 Occasionissima 12x100 - 3x90 Garanzia, insegnamento gratuito. Sole 10 000 mensili anche senza anticipo. Roma - Piazzale Colosseo 9.

11) LEZIONI COLLEGI L. 12

STENODATTILOGRAFIA stenografia dattilografia 1000 mensili (Via Sangennaro al Vomero, 20 - Napoli) S 5191 NA

13) ALBERGHI VILLEG. L. 30

REUMATISMI ARTRITE SCIATICA recatevi subito alle antiche Terme di Montegrotto Terme: fanghi naturali, grotta sudatoria, reparto interno di cura - Pensione completa - Rivolgersi: Direzione Antiche Terme di Montegrotto Terme (Padova).

23) ARTIGIANATO L. 30

V.A. RIPARAZIONE AVVOLGIMENTI MOTORI ELETTRICI TUTTI I TIPI. SERIETÀ - PUNTUALITÀ - Ditta E. RIBALDI (piazza S. M. AUSILIATRICE numeri 10 - 11 - Telefono 783 296).

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle DISFUNZIONI e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, deficienza ed anomalie sessuali). Visite tutti i giorni. Dr. P. MONACO - Roma, via Salaria 72, int. 4 (piazza Fiume). Orario: 9-12 16-19 e per appuntamento. Tel. 862 960 - 84 45 131 (Aut. Com. Roma 16019 del 25-10-56).

GIORNO ENDOCRINE Studio medico di via Carlo Alberto 41 (Milano) ESQUILINO cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI di origine nervosa psichica emotiva LABORATORIO ANALISI SANGUE VENEREE PELLE PRE - POST MATRIMONIALI DIRETTORE SPECIALISTA Dr. F. CALABRESE

IMPARATE RADIO e TV PER CORRISPONDENZA

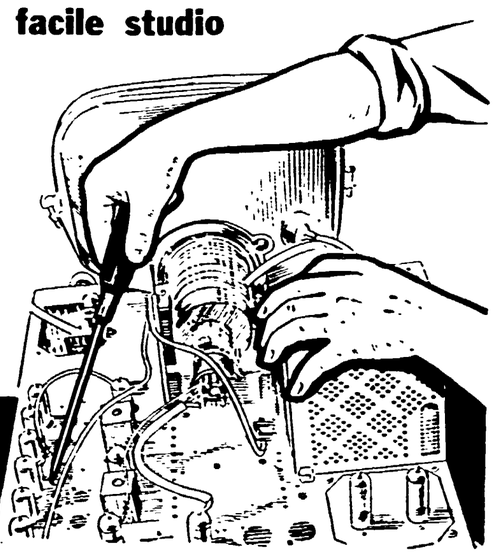
Fatevi una posizione con pochi mesi di facile studio

RATE DA L. 990

Con il materiale mandato dalla scuola costruirete facilmente.

Apparecchi AM-FM - con transistori - Strumenti per il laboratorio - Televisore da 22" Riceverete l'utensileria per la professione.

Richiedete il bollettino 01 (radio) o TLV (televisione) GRATIS e senza impegno.



RADIOSCUOLA GRIMALDI Piazzale Libia, 5-U MILANO